Premio Anima, ecco i vincitori della edizione del 2026

Andrea Marini

Impegno civile, memoria storica e tutela dei più fragili. È questo il filo conduttore dell'edizione 2026 del Premio Anima, ideato da "Anima per il sociale nei valori d'impresa", la non profit promossa da Unindustria Lazio. Un riconoscimento, alla XXV edizione, che valorizza il contributo di personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizza imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità.

Questi i premi che verranno assegnati stasera: premio per il Cinema a "I figli della scimmia" di Tommaso Landucci con Riccardo Scamarcio, Fausto Russo Alesi, Andrea Aggio, Tancredi Naldini, Lidiya Liberman, Cristina Odasso e con Luigi Diberti; 2026. Produzione: Lungta Film, Lebowski, Mosaicon Film con la partecipazione di HBO Max in e in collaborazione con Rai Cinema. Distribuito da Medusa Film.

Il premio per la Fotografia va a Roselena Ramistella, mentre quello per il Giornalismo a Laura Galesi. Il riconoscimento per la Letteratura è andato a "Esercizi Di Salvezza" di Sebastiano Nata - Frassinelli - 2026. A Diego Pleuteri va il premio per il Teatro. Infine, il premio Speciale se lo aggiudica Fabrizio Gifuni.

Novità di questa edizione, l'istituzione, in collaborazione con il Gruppo Tecnico "Strategie Esg" di Unindustria, della Menzione speciale "BenEssere di Impresa", dedicata alle aziende associate a Unindustria che si sono distinte per aver attivamente avviato e implementato progettualità sul benessere umano con ricadute positive sui propri lavoratori, sui lavoratori della catena del valore, sulla comunità o sui consumatori finali. Vincitore di questa I edizione è Eurpack Giustini Sacchetti srl per il progetto "Dall'inclusione all'autonomia: percorsi di empowerment femminile e inserimento lavorativo per donne in condizione di vulnerabilità".

Per il presidente del Premio Anima, Luigi Abete, «i protagonisti di questa edizione ci restituiscono l'immagine di un Paese che sa mettere al centro il sostegno ai più fragili, le nuove generazioni, il

welfare aziendale e l'impegno civile». La presidente di Anima, Sabrina Florio, sottolinea: «Mai come oggi la cultura e l'impresa socialmente responsabile devono camminare fianco a fianco per ricostruire legami di comunità». Alla cerimonia di stasera parteciperanno il presidente di Unindustria, Giuseppe Biazzo, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, l'assessora alle Attività produttive di Roma Valeria Baglio, la presidente di Bnl Bnp Paribas Claudia Cattani e circa cento imprenditori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA